

# CODACONS NEWS



*non ingoiate  
il rospo!*

Tessera abbonamento € 50,00-n.17 - 25.04/1 maggio 2005

## Periodico del Codacons *Ambiente, Consumatori e Utenti*

### IN QUESTO NUMERO:

Pag.2.....TV: BENE L'ESCLUSIONE DI BACCINI DA MUSIC FARM

Pag.2.....POMODORI CINESI: IL CODACONS CHIEDE L'INTERVENTO DEI NAS PER TUTELARE LE PRODUZIONI ITALIANE E I CONSUMATORI

Pag.2.....SALUTE: STORACE SBAGLIA QUANDO BOCCIA LA POLITICA "SALUTISTA" DI SIRCHIA

Pag.2.....SIAE: PROSEGUE L'INCHIESTA PENALE

Pag.3.....SPIAGGE: PERCHE' NON VENDERE ANCHE IL MARE?

Pag.3.....INCIDENTI MORTALI NEL PONTE DEL 25 APRILE: IL 25 % DI QUESTI POTEVANO ESSERE EVITATI SE CI FOSSE STATO L'ASFALTO DRENANTE

Pag.3.....ALIMENTAZIONE: MONETE NELLA PIZZA, ROSPI NELL'INSALATA, TOPI NEI POP CORN, PIOMBO NEGLI OMOGENEIZZATI E MOSCHE NEL TONNO!!

Pag.4.....RAI: STOP ALLE "MARKETTE" IN TV

Pag.4.....CARCERE DI SULMONA: IL CODACONS CHIEDE IL TRASFERIMENTO DEI DETENUTI

Pag.4.....TESSILE: CONTRO LA CINA SI VINCE CON LA QUALITA' E LA TIPICITA' DEI PRODOTTI

Pag.4.....FUMO: IL CONSIGLIO DI STATO BOCCIA LE MACCHINETTE AUTOMATICHE DISTRIBUTRICI DI SIGARETTE. DOVRANNO RESTARE CHIUSE SEMPRE DALLE ORE 7 ALLE 21

Pag.5.....INFLAZIONE: STABILE PERCHE' CALANO I CONSUMI

Pag.5.....FUMO: PARTONO OGGI IN TUTTA ITALIA LE RICHIESTE DI SEQUESTRO PER LE MACCHINETTE AUTOMATICHE DISTRIBUTRICI DI SIGARETTE IN FUNZIONE NEGLI ORARI VIETATI

Pag.5.....CINEMA: PER LA PRIMA VOLTA L'ANTITRUST VALUTERA' L'EFFETTO SU BAMBINI E ADOLESCENTI DI UNA PUBBLICITA' RACCAPRICCIANTE, QUELLA DEL FILM SAW L'ENIGMISTA

Pag.6.....RASSEGNA STAMPA

Pag.6.....CONFRONTARE I COSTI PRIMA DI COMPERARE

Pag.6.....AMBIENTALISTI E SINDACI CONTRARI LE IMPRESE PRONTE AL DIALOGO

Pag.7.....TANTI NO AL NUOVO MINISTRO. E LUI FA IL BACIAMANO ALLA BINDI.

Pag.7.....FUMO/ CODACONS: CONSIGLIO DI STATO BOCCIA DISTRUBUTORI SIGARETTE

Pag.7.....FUMO: MACCHINETTE AUTOMATICHE CHIUSE DI GIORNO CONSIGLIO DI STATO BOCCIA RICORSO TABACCAI. MACCHINETTE AUTOMATICHE ATTIVE SOLO DALLE 21 ALLE 7

**Cronaca Nazionale**  
**25/04/2005**

## **TV: BENE L'ESCLUSIONE DI BACCINI DA MUSIC FARM**

### **TROPPE BESTEMMIE E VOLGARITA' NEI REALITY SHOW**

Il Codacons accoglie positivamente la decisione di Rai2 di eliminare dalla trasmissione Music Farm il cantante Francesco Baccini, colpevole di aver bestemmiato sotto lo sguardo attento delle telecamere.

"Troppi i casi di bestemmie e volgarità in diretta tv nei reality show - afferma il Presidente Codacons Carlo Rienzi - determinati anche da trasmissioni e autori che creano situazioni al limite e cercano a tutti i costi la rissa o la finta storia d'amore tra i protagonisti, al solo scopo di tenere alto l'audience".

Il Codacons plaude quindi l'eliminazione di Baccini, ma invita a non demonizzare l'artista e la persona, vittima del sistema dei reality che sempre più determinano reazioni esagerate nei protagonisti.

**Cronaca Nazionale**  
**25/04/2005**

## **POMODORI CINESI: IL CODACONS CHIEDE L'INTERVENTO DEI NAS PER TUTELARE LE PRODUZIONI ITALIANE E I CONSUMATORI**

### **I CONSUMATORI DEVONO SAPERE COSA MANGIANO!**

Dopo la denuncia della Coldiretti circa l'invasione dei pomodori cinesi nel nostro paese interviene il Codacons.

L'associazione infatti annuncia un'iniziativa finalizzata a tutelare le produzioni italiane e i consumatori su tutto il territorio. "Chiediamo ai Nas - afferma il Presidente Carlo Rienzi - di aprire delle indagini in tutta Italia per frode in commercio, effettuando sequestri a campione presso le ditte che si occupano della trasformazione dei pomodori che arrivano dalla Cina sottoforma di fusti. Non è accettabile - afferma Rienzi - che ai consumatori venga venduto un prodotto spacciandolo per italiano quando in realtà la provenienza della materia prima è ben diversa! In questi casi si verifica una vera e propria truffa commerciale, contro la quale chiediamo l'intervento dei Nas".

**Cronaca Nazionale**  
**26/04/2005**

## **SALUTE: STORACE SBAGLIA QUANDO BOCCIA LA POLITICA "SALUTISTA" DI SIRCHIA**

## **IL CODACONS CHIEDE DI INTENSIFICARE LE CAMPAGNE CONTRO FUMO, ALCOL E AIDS: I DANNI ALLA SALUTE VANNO PREVENUTI!**

"Sbaglia il nuovo Ministro della salute quando boccia la politica "salutista" di Sirchia". Lo afferma il Presidente del Codacons Carlo Rienzi, commentando le affermazioni odierne di Francesco Storace.

"Non basta curare i danni alla salute - afferma Rienzi - ma è indispensabile prevenirli. Certamente Storace dovrà proseguire ancora più del suo predecessore in quelle campagne per diminuire i 90.000 morti all'anno in Italia causati dal fumo e i 40.000 morti determinati dal consumo di alcol. Infatti prevenire malattie gravi come quelle ai polmoni o al fegato - prosegue Rienzi - non solo è più giusto che aumentare le medicine per curarle, ma assicura una minore spesa sanitaria".

Il Codacons invita quindi il Ministro Storace a intensificare le campagne in corso contro il fumo (eliminando anche l'odiosa disparità di trattamento tra grandi e piccoli locali, vietando il fumo ovunque senza sale per fumatori) e contro l'alcol (campagna appena avviata da Sirchia e diretta in particolare ai giovani).

Il Codacons infine chiede a Storace di avviare una nuova campagna contro l'Aids, malattia per la quale negli ultimi anni è calato il livello di allarme, diminuendo così anche il livello di informazione soprattutto per i giovani.

**Cronaca Nazionale**  
**26/04/2005**

## **SIAE: PROSEGUE L'INCHIESTA PENALE**

### **CONVOCATO DALLA PROCURA DI ROMA IL PRESIDENTE CODACONS COME TESTE**

Prosegue l'inchiesta penale avviata a seguito di un esposto del Codacons.

La Procura della Repubblica di Roma, infatti, ha convocato il Presidente dell'associazione, Carlo Rienzi, a deporre come teste. Come si ricorderà la magistratura ha recentemente aperto un'inchiesta sul caso Siae dopo che il Codacons aveva segnalato alcune irregolarità e alcuni dubbi in merito a strane delibere emesse dal CdA dell'ente. Intanto l'associazione chiede, a seguito del decreto legge approvato sabato dal Consiglio dei Ministri che sposta il controllo dell'ente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, una indagine sui conti e sugli investimenti della Siae.

Secondo una perizia contabile, infatti, se investiti diversamente i soldi della Siae, durante la gestione Migliacci, avrebbero potuto fruttare all'ente quasi 800.000 euro in più in un anno.

Di fronte alla situazione della Siae - fa sapere il Codacons - sono gli stessi autori ed editori a richiederne il commissariamento, che appare

oramai come l'unica strada praticabile per salvare l'ente.

## **Cronaca Nazionale** **26/04/2005**

### **SPIAGGE: PERCHE' NON VENDERE ANCHE IL MARE?**

#### **IL CODACONS COMMENTA LA PROPOSTA DI TREMONTI**

"Perché oltre alle spiagge non vendere anche il mare?" si domanda il Codacons commentando la proposta di Tremonti in merito alla vendita delle spiagge ai privati. "Un provvedimento che se adottato - afferma ironicamente il Presidente Carlo Rienzi - potrebbe rendere 100 volte tanto la vendita delle spiagge!".

"Le concessioni delle spiagge ai privati - prosegue Rienzi - possono andare bene solo se finalizzate a tutelare l'ambiente, pulire le spiagge che i Comuni troppo spesso lasciano abbandonate, creare zone attrezzate e strutture per il turismo. In nessun caso la vendita delle spiagge ai privati deve limitare la disponibilità pubblica e trasformarsi in un danno per i cittadini e in un maggiore esborso per i consumatori".

## **Cronaca Nazionale** **26/04/2005**

### **INCIDENTI MORTALI NEL PONTE DEL 25 APRILE: IL 25 % DI QUESTI POTEVANO ESSERE EVITATI SE CI FOSSE STATO L'ASFALTO DRENANTE**

#### **TROPPO POCHE LE STRADE EXTRAURBANE CON IL MANTO STRADALE PIU' SICURO**

#### **IL CODACONS CHIEDE A LUNARDI DI RIVEDERE LA LEGGE N. 85/2001**

I dati resi noti dalla Polizia stradale sui 31 incidenti mortali e le 35 vittime del periodo 22-25 aprile, debbono indurre il confermato ministro Lunardi ad una riflessione. Secondo le forze dell'ordine, infatti, il 25,8% degli incidenti mortali si è verificato con fondo stradale sdruciolevole per pioggia. Da anni il Codacons si batte per l'introduzione dell'asfalto drenante su tutte le strade italiane, asfalto con una granulometria maggiore che elimina l'effetto aquaplaning ed aumenta l'aderenza dei veicoli. Purtroppo, finora, è presente solo su poco più del 20% delle autostrade ed è praticamente assente sulle strade extraurbane ed urbane. Illuminanti, in tal senso, i dati resi noti dalla Polizia stradale per il ponte del 25 aprile: 14 incidenti mortali, pari al 45,10%, sono avvenuti con il coinvolgimento dei veicoli a due ruote, quelli più a rischio in caso di pioggia; il 38,7% degli incidenti con esito mortale si è verificato per perdita del controllo del veicolo da

parte del conducente. Ma il dato più illuminante è che dei 12 incidenti per fuoriuscita dalla sede stradale o contro ostacolo fisso, senza contatto con altri veicoli, solo 1 è avvenuto su viabilità autostradale, mentre ben 11 su viabilità extraurbana, ossia quella priva di asfalto drenante. La legge 22 marzo 2001 n. 85 prevedeva "la progressiva generale introduzione di pavimentazioni con effetto drenante" nelle autostrade e nelle strade extraurbane. Che fine ha fatto quella norma? Perché nessuno la applica? Il Codacons chiede al Ministro Lunardi di rendere questa disposizione più vincolante, come già avviene in Olanda, dove gli incidenti sono calati del 30% grazie a questo nuovo tipo di pavimentazione.

## **Cronaca Nazionale** **27/04/2005**

### **ALIMENTAZIONE: MONETE NELLA PIZZA, ROSPI NELL'INSALATA, TOPI NEI POP CORN, PIOMBO NEGLI OMOGENEIZZATI E MOSCHE NEL TONNO!!**

#### **AUMENTANO I CASI DI PRODOTTI ALIMENTARI CONTAMINATI. ECCO I CASI PIU' ASSURDI SEGNALATI AL CODACONS**

#### **MANCANO I CONTROLLI. PARTONO LE PRIME CAUSE DELL'ASSOCIAZIONE**

Non solo prodotti alimentari scaduti e venduti normalmente negli scaffali dei negozi e dei supermercati. Le segnalazioni ricevute dal Codacons negli ultimi mesi e relative all'adulterazione di cibi e prodotti alimentari sono davvero preoccupanti.

Alcuni casi sono addirittura inconcepibili. Ecco una divertente rassegna delle segnalazioni ricevute dal Codacons, spesso accompagnate da foto o relazioni mediche che attestano la veridicità dei fatti e le conseguenze per chi ha ingerito tali alimenti: una moneta da un centesimo in una pizza margherita (Marche), la punta di un trapano in un cornetto acquistato al bar (Roma), un rospo nella confezione di insalata surgelata (Trentino), un topo morto in un pacchetto di pop corn (Roma), una mosca tra il tonno in scatola (Piemonte), un verme nel vasetto di funghi della Sila (Calabria), un sasso tra le lenticchie (Lombardia) e uno in un torroncino (Lazio), una pallina di piombo in un vasetto di omogeneizzato (Lazio), una graffetta per pinzare nell'hamburger (Veneto), un pezzo di guanto nella bottiglia di acqua minerale (Roma). "Casi come questi - afferma il Presidente Codacons Carlo Rienzi - per quanto possano apparire assurdi, si verificano sempre più frequentemente. A dimostrare che evidentemente i controlli durante i processi produttivi presso le aziende sono insufficienti e il livello di igiene in alcuni bar e ristoranti è assai basso. Per questo - prosegue Rienzi - chiediamo ai Nas di attivarsi effettuando controlli a campione presso le aziende alimentari e

presso i pubblici esercizi, sanzionando tutte le violazioni che possano arrecare danno ai consumatori”.

Quando un consumatore trova un corpo estraneo all'interno della confezione di un prodotto alimentare – consiglia il Codacons - non deve assolutamente ingerirlo, ma portarlo, unitamente alla confezione, presso la Asl di zona o ai Nas. In questi casi inoltre è possibile chiedere un risarcimento danni alla ditta produttrice. Il Codacons ha già avviato in tutta Italia 10 cause in tal senso con la richiesta di 100.000 euro di risarcimento danni per ogni azienda, onde far fronte alla mancanza, nel nostro paese, del danno punitivo, che porterebbe le ditte e gli esercizi ad avere maggiore attenzione verso i consumatori.

**Cronaca Nazionale**  
**27/04/2005**

## **RAI: STOP ALLE “MARKETTE” IN TV**

### **DINANZI AL TAR LAZIO LA RAI RINUNCIA A CHIEDERE LA SOSPENSIVA DEL PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITA' PER LE COMUNICAZIONI CHE DIFFIDAVA LA RETE DAL FARE PUBBLICITA' OCCULTA NELLE TRASMISSIONI TV**

Nell'udienza dinanzi alla II sezione del Tar Lazio (Pres. La Medica, Relatore Capuzzi), la Rai ha rinunciato a chiedere la sospensiva del provvedimento dell'Autorità per le comunicazioni che diffidava la rete di Stato dal fare pubblicità occulta nelle trasmissioni tv.

La vicenda nasce da un esposto del Codacons all'Authority, in cui si contestavano alcune presunte “markette” fatte in trasmissioni Rai (quelle di Giorgio Panariello al film “Natale in India” e ai prodotti della Regione Lombardia e quella di Simona Ventura al libro di Bruno Vespa). L'Autorità ha quindi accolto le tesi del Codacons presente in giudizio e la Rai ha rinunciato al ricorso per sospendere la diffida, con la conseguenza che le trasmissioni tv dovranno attenersi al richiamo dell'Authority.

**Cronaca Nazionale**  
**28/04/2005**

### **CARCERE DI SULMONA: IL CODACONS CHIEDE IL TRASFERIMENTO DEI DETENUTI**

Dopo il nuovo suicidio avvenuto nel carcere di Sulmona il Codacons chiede al giudice di sorveglianza il trasferimento dei detenuti in altri penitenziari e la sospensione cautelare del direttore del carcere di via Lamaccio.

“Il numero così alto di suicidi avvenuti in quel carcere risulta inspiegabile e desta molta preoccupazione – afferma il Presidente del Codacons Carlo Rienzi – per questo avanziamo al giudice di sorveglianza la richiesta di trasferire tutti i detenuti in altri penitenziari fino alla fine dell'inchiesta, e la sospensione cautelare del direttore del carcere di Sulmona”.

**Cronaca Nazionale**  
**28/04/2005**

### **TESSILE: CONTRO LA CINA SI VINCE CON LA QUALITA' E LA TIPICITA' DEI PRODOTTI**

## **OCCORRE SALVAGUARDARE IL LAVORO E I CONSUMATORI**

La questione del tessile e della Cina può risolversi solo attraverso la qualità e la tipicità dei prodotti italiani ed europei. Lo sostiene Carlo Rienzi, Presidente dell'associazione.

“Misure di protezione eccessive contro i prodotti tessili cinesi – afferma Rienzi - andrebbero a danno dei consumatori italiani ed europei poiché si tratta di prodotti a basso costo che possono soddisfare i bisogni delle famiglie meno abbienti. Ma è altrettanto indubbio che i consumatori europei hanno a cuore l'economia del loro paese e quindi sono preoccupati per i tanti posti di lavoro che potrebbero essere cancellati”. La soluzione al problema, per il Codacons, risiede in un miglioramento della qualità e della tipicità dei prodotti. “Ossia aumentare la produzione tipica e di qualità – prosegue Rienzi - per poterla vendere in quei paesi dove cresce la ricchezza e la domanda di prodotti europei. Così facendo si darebbe impulso alle aziende che soffrono la concorrenza con conseguente aumento delle esportazioni”. Per il Codacons inoltre si dovrebbero incentivare accordi economici con i paesi come la Cina basati sulla garanzia che i prodotti siano realizzati in modo lecito e senza utilizzare personale a bassissimo costo. Prodotti che potrebbero avere un apposito marchio di garanzia in tal senso.

**Cronaca Nazionale**  
**28/04/2005**

### **FUMO: IL CONSIGLIO DI STATO BOCCIA LE MACCHINETTE AUTOMATICHE DISTRIBUTRICI DI SIGARETTE. DOVRANNO RESTARE CHIUSE SEMPRE DALLE ORE 7 ALLE 21**

### **ACCOLTE LE TESI DEL CODACONS. ADESSO CONTROLLI IN TUTTA ITALIA, SEQUESTRI DELLE MACCHINETTE FUORILEGGE E DECINE DI ESPOSTI ALLE PROCURE DELLA REPUBBLICA CONTRO LA FIT E I TABACCAI RIBELLI**

## **CHE HANNO IGNORATO L'ORDINE DEL TAR CONFERMATO DAL CDS**

**Cronaca Nazionale**  
**29/04/2005**

Il Consiglio di Stato ha bocciato oggi le macchinette automatiche distributrici di sigarette. Come si ricorderà il Tar Lazio nei mesi scorsi ha accolto il ricorso del Codacons e, considerato che la tutela dei minori è prioritaria e che la chiusura degli esercizi è diretta a vietare l'acquisto dei tabacchi ai minori di anni 16, ha disposto la chiusura delle macchinette automatiche distributrici di sigarette sempre dalle ore 7 alle ore 23, anche quando i tabaccai sono chiusi.

Contro tale decisione avevano fatto ricorso in appello le associazioni dei tabaccai. Si apprende oggi della decisione del Consiglio di Stato che nell'ordinanza afferma: *"Considerato che, pur essendo configurabili nella decisione cautelare del primo giudice profili di ultrapetizione, la stessa appare corretta sul punto della sospensione dell'efficacia della circolare ministeriale 72670/04. Per questi motivi accoglie gli appelli proposti ... nei soli limiti in cui l'impugnata ordinanza sospende anche l'efficacia della circolare 56933/03, ferma restando quindi la sospensione della circolare 72670/04 e per l'effetto, in riforma dell'ordinanza impugnata, respinge in parte qua l'istanza cautelare proposta in primo grado"*.

In base a tale decisione - fa sapere il Codacons - la circolare 72670/04, la quale prevedeva il funzionamento delle macchinette nei giorni di chiusura e nelle ore di chiusure delle rivendite, è annullata, per cui resta fermo che le macchinette possono funzionare solo dalle ore 21 alle ore 7 e in nessun altro orario. *"Adesso - afferma Carlo Rienzi, Presidente dell'associazione - oltre a decine di esposti in tutta Italia contro la Fit e i tabaccai che hanno ignorato l'ordine del Tar confermato dal CdS, avvieremo una serie di controlli a raffica in tutta Italia denunciando i titolari delle macchinette che risulteranno funzionanti nonostante i divieti e chiederemo il sequestro di quelle fuorilegge"*.

**Cronaca Nazionale**  
**29/04/2005**

## **INFLAZIONE: STABILE PERCHE' CALANO I CONSUMI**

In base alle stime provvisorie dell'Istat, ad aprile l'inflazione sarebbe stabile all'1,9%. Anche se i dati sono palesemente sottostimati - afferma il Codacons - l'anticipazione dell'Istat che evidenzia il quarto mese consecutivo con inflazione stabile, sottolinea come inevitabilmente i consumi degli italiani si siano ridotti, e i commercianti siano molto più attenti nel fissare i prezzi. Tuttavia - prosegue l'associazione - l'inflazione reale continua a essere più elevata rispetto a quella rilevata dall'Istat, in particolare per il peso dei carburanti e dell'ortofrutta, voci che anche ad aprile hanno fatto registrare aumenti a 2 cifre, e che incidono pesantemente sui bilanci delle famiglie a reddito medio-basso.

## **FUMO: PARTONO OGGI IN TUTTA ITALIA LE RICHIESTE DI SEQUESTRO PER LE MACCHINETTE AUTOMATICHE DISTRIBUTTRICI DI SIGARETTE IN FUNZIONE NEGLI ORARI VIETATI**

## **ESPOSTO IN PROCURA CONTRO LA FIT PER ISTIGAZIONE A COMMITTERE REATI. LE ORDINANZE DEL TAR E DEL CDS SONO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVE!!**

Dopo la decisione del Consiglio di Stato, che ha ordinato la chiusura delle macchinette automatiche distributrici di sigarette sempre dalle ore 7 alle ore 21, il Codacons - che ha notificato oggi a Monopoli e Fit l'ordinanza - avvierà ispezioni in tutta Italia per denunciare e chiedere il sequestro dei distributori di sigarette ancora in funzione negli orari vietati.

Le ordinanze del Tar e del CdS - sostiene l'associazione - sono immediatamente esecutive. Le affermazioni della Fit che sembrano non voler in alcun modo recepire le decisioni dei due organi di giustizia, ci spingono a rivolgerci alla Procura della Repubblica di Roma, affinché accerti se siano o meno configurabili fattispecie come istigazione a commettere reati e associazione a delinquere. E proprio in merito all'esecuzione di tali ordinanze, il Codacons chiamerà nei prossimi giorni il Tar Lazio a nominare un commissario che sostituisca i Monopoli di Stato e la stessa Fit nel compito di far rispettare le decisioni di Tar e CdS. L'associazione infine - oltre ad avviare la battaglia a suon di sequestri contro i distributori automatici - annuncia controlli civetta in tutta Italia anche presso gli stessi rivenditori, attraverso soggetti minorenni, per accertare se il divieto di vendita di sigarette ai minori viene rispettato o meno dai tabaccai.

**Cronaca Nazionale**  
**30/04/2005**

## **CINEMA: PER LA PRIMA VOLTA L'ANTITRUST VALUTERA' L'EFFETTO SU BAMBINI E ADOLESCENTI DI UNA PUBBLICITA' RACCAPRICCIANTE, QUELLA DEL FILM SAW L'ENIGMISTA**

## **LA PROF. SSA BAUMGARTNER DE LA SAPIENZA DOVRA' ACCERTARE SE I CARTELLONI DEL FILM RAFFIGURANTI BRACCIA E PIEDI UMANI MOZZATI HANNO MINACCIATO LA SICUREZZA PSICHICA DEI MINORI**

Davvero innovativa la decisione dell'Autorità Antitrust in merito alla denuncia del Codacons

contro il film Saw - L'Enigmista, uscito recentemente nelle sale italiane.

Come si ricorderà l'associazione si era rivolta all'Autorità Antitrust e alle Procure della Repubblica di tutta Italia, denunciando la campagna pubblicitaria del film, basata su immagini di braccia e piedi umani mozzati e sanguinanti. Molte Procure avevano risposto al Codacons concordando circa l'inadeguatezza di tali immagini, soprattutto in relazione ai minori, senza però poter intervenire efficacemente.

Contro tale falla normativa interviene invece oggi l'Antitrust, con una innovativa quanto clamorosa decisione. L'Autorità ha infatti disposto una perizia tecnica sulla campagna pubblicitaria del film Saw - L'Enigmista decidendo di avvalersi della Prof.ssa Emma Baumgartner della facoltà di Psicologia 2 dell'Università La Sapienza di Roma, "al fine di svolgere una consulenza sull'eventuale idoneità dei messaggi segnalati a minacciare la sicurezza psichica dei minori".

Nell'apertura del procedimento l'Antitrust chiede alla Prof.ssa Baumgartner di presentare un rapporto nel quale siano illustrati "l'eventualità che i messaggi segnalati possano essere memorizzati da bambini e adolescenti"; "la decodifica e l'interpretazione degli stessi da parte di bambini e adolescenti"; "le possibili reazioni emotive prodotte dai medesimi messaggi nei bambini e negli adolescenti" e "altri elementi utili a valutare se i messaggi siano in grado di turbare bambini e adolescenti e minacciarne la sicurezza psichica". Accanto alla perizia della Prof.ssa Baumgartner ci sarà anche una relazione redatta da un esperto del Codacons. L'associazione ha infatti incaricato Oronzo Walter Greco, Specialista Neuropsichiatria Infantile, Psichiatra Dirigente presso la ASL RM E e Consulente Psichiatra presso L'Ufficio Medico Legale del Ministero della Salute, di studiare gli effetti della pubblicità del film sui minori e depositare i risultati dinanzi l'Autorità Antitrust.

«tsunami economico». Adusbef attribuisce invece a Tremonti l'idea di «cartolarizzare la sabbia» e il Codacons si chiede: «Perché non vendere anche il mare?». L'operazione di finanza creativa ipotizzata dal vicepremier Giulio Tremonti per immettere una boccata d'ossigeno al turismo italiano, prima industria del Paese, ha suscitato polemiche anche da parte di amministratori locali, ma ha anche incontrato qualche cauta apertura da parte degli operatori del settore. Commenti preoccupati se non talvolta anche sarcastici, arrivano da alcuni amministratori locali. «Di questo passo venderemo anche l'aria», commenta il sindaco di Capalbio, Lucia Biagi. «Non poteva esserci un inizio più infelice per un ministro », afferma Francesco Bruni, sindaco di Otranto (Lecce). Più caute se non addirittura favorevoli le associazioni di categoria. A partire innanzitutto dal Sib, il Sindacato italiano balneari, che si dice disponibile al confronto. «Prendiamo atto con piacere che il nuovo Governo - afferma Riccardo Borgo, presidente del sindacato che rappresenta circa 10mila operatori del settore - intende affrontare il problema del rilancio del turismo». Borgo chiede tuttavia che venga definito con chiarezza di cosa si sta parlando in termine di superfici, delle modalità con le quali si intende affrontare l'iniziativa e degli obiettivi che ci si pone. Altro tema sollevato dal Sib, come anche dalla Fiba, la Federazione italiana balneari e la Confartigianato, è che si risolva prima la questione dell'aumento dei canoni demaniali, per i quali è previsto, e momentaneamente bloccato, un incremento del 300%. L'ipotesi di estendere la cosiddetta finanza creativa anche alle spiagge non spaventa invece gli albergatori, a patto che le condizioni siano chiare. «Se non vi sono fondi - osserva il presidente di Federalberghi, Bernabò Bocca - qualcosa bisogna pur inventare. L'importante è che serva al turismo».

**CORRIERE DELLA SERA** 

27/04/2005

**TANTI NO AL NUOVO MINISTRO. E LUI  
FA IL BACIAMANO ALLA BINDI  
DI ELVIRA SERRA**

MILANO - Consensi, pochi. Le reazioni alle prime esternazioni del neoministro della Salute Francesco Storace sul Corriere non sono incoraggianti. L'epistemologo Mario Galzigna lo definisce un «intervento populista». Politici, consumatori e pazienti lo stroncano. Esperti, pure. Apertura, invece, dalle categorie interessate: medici, ortopedici, pediatri, internisti, quelli ai quali l'ex governatore del Lazio si è impegnato a rinnovare il contratto. Se l'annuncio che la nuova linea di indirizzo sarà per la cura e non per la prevenzione lascia «assolutamente sconcertato» Romano Prodi, più netti sono gli altri politici. Luana Zanzella (Verdi) si domanda se «la discontinuità che Storace dice di voler segnare con il suo predecessore vale anche per gli spinelli». Augusto Battaglia (Ds), citando l'«eccesso di salutismo» evocato dal

## GIORNALE DI BRESCIA

27/04/2005

**AMBIENTALISTI E SINDACI CONTRARI  
LE IMPRESE PRONTE AL DIALOGO**

«È brutta l'immagine che si dà di vendere le spiagge. Io sono nato su una spiaggia e l'idea che qualcuno la compri non mi piace». Lo afferma Altero Matteoli, vicepresidente di An, conversando con i giornalisti alla Camera. Per Matteoli, quella di Tremonti è stata «una provocazione». E poi, ha osservato: «Le concessioni sono già state cedute». E mentre i politici discutono la «boutade» di Tremonti consumatori e ambientalisti «bocciano» la proposta di Tremonti e si affidano soprattutto all'ironia. Legambiente dice: «Ma sì vendiamo spiagge e coste». Per Greenpeace «Tremonti si candida a dare il colpo di grazia ai circa 8mila chilometri di coste italiane». Marevivo parla di

neoministro, lo accusa di «dimenticare che ormai tutti i piani sanitari puntano sulla prevenzione come strategia di contrasto alle malattie». Livia Turco, responsabile Welfare dei Ds, bolla il piano programmatico come «confuso e superficiale, tanto da correre il rischio di rimpiangere l'ex ministro Sirchia». E Antonio Vanzo (Lega Nord) è ancora più inclemente: «Storace poteva anche soprassedere prima di dire castronerie del genere». Duro Francesco Carella (Verdi): «Porta indietro anni luce la sanità italiana dimostrando la sua totale incompetenza». Fuori dal coro Franco Grillini (Ds e Arcigay): «Lo prendiamo in parola quando dice che lo Stato non deve intervenire negli stili di vita. E gli consigliamo di non seguire politiche clericali». Mentre sono proprio gli stili di vita a stare a cuore al nutrizionista Giorgio Calabrese: «Spero che non voglia abbandonare il solco tracciato, poiché rappresenta un investimento per lo Stato». Il Codacons dichiara che «sbaglia Storace a bocciare la politica salutista di Sirchia». Ed è preoccupata l'Associazione italiana pazienti broncopneumopatia sulla possibilità di considerare misure di facilitazione per le aree fumatori. Ma ci sono pure segnali positivi. I dentisti dell'Andi auspicano la collaborazione con il neoministro, come quando era presidente della Regione Lazio. Cittadinanzattiva è «lieta che Storace abbia messo al primo posto la titolarità del suo ministero a decidere. Resta da capire quanto annunciato sia alla sua portata con lo scarso tempo a disposizione». E i medici delle varie categorie (Siot, Snr, Fimp, Fadoi) sono sollevati. «Un politico alla sanità. Finalmente». Materia su cui lavorare non gli manca. Storace parte dalle pubbliche relazioni. «Ciao ministro», dice in transatlantico a Rosy Bindi, che aveva offeso in passato con un'infelice uscita sul suo aspetto fisico. «Veramente ora il ministro sei tu», la replica. «Mia cara, adesso devo proprio andare». Un baciamano, e via. Il programma lo aspetta.



29/04/2005

## **FUMO/ CODACONS: CONSIGLIO DI STATO BOCCIA DISTRIBUTTORI SIGARETTE**

**Dovranno restare chiuse sempre dalle ore 7 alle 21**

Roma, 28 apr. (Apcom) - Il Consiglio di Stato ha bocciato oggi le macchinette automatiche distributrici di sigarette. Lo rende noto un comunicato del Codacons in cui si ricorda che il Tar Lazio nei mesi scorsi ha accolto il ricorso del Codacons e, considerato che la tutela dei minori è prioritaria e che la chiusura degli esercizi è diretta a vietare l'acquisto dei tabacchi ai minori di anni 16, ha disposto la chiusura delle macchinette automatiche distributrici di sigarette sempre dalle

ore 7 alle ore 23, anche quando i tabaccai sono chiusi. Contro tale decisione - si legge nella nota - avevano fatto ricorso in appello le associazioni dei tabaccai. Il Consiglio di Stato nell'ordinanza afferma: "Considerato che, pur essendo configurabili nella decisione cautelare del primo giudice profili di ultrapetizione, la stessa appare corretta sul punto della sospensione dell'efficacia della circolare ministeriale 72670/04. Per questi motivi accoglie gli appelli proposti ... nei soli limiti in cui l'impugnata ordinanza sospende anche l'efficacia della circolare 56933/03, ferma restando quindi la sospensione della circolare 72670/04 e per l'effetto, in riforma dell'ordinanza impugnata, respinge in parte qua l'istanza cautelare proposta in primo grado". In base a tale decisione - fa sapere il Codacons - la circolare 72670/04, la quale prevedeva il funzionamento delle macchinette nei giorni di chiusura e nelle ore di chiusure delle rivendite, è annullata, per cui resta fermo che le macchinette possono funzionare solo dalle ore 21 alle ore 7 e in nessun altro orario. "Adesso - afferma Carlo Rienzi, Presidente dell'associazione - oltre a decine di esposti in tutta Italia contro la Fit e i tabaccai che hanno ignorato l'ordine del Tar confermato dal CdS, avvieremo una serie di controlli a raffica in tutta Italia denunciando i titolari delle macchinette che risulteranno funzionanti nonostante i divieti e chiederemo il sequestro di quelle fuorilegge".



**HELP CONSUMATORI**

29/04/2005

## **Fumo: macchinette automatiche chiuse di giorno Consiglio di Stato boccia ricorso tabaccai. Macchinette automatiche attive solo dalle 21 alle 7**

Il Consiglio di Stato ha bocciato oggi il ricorso in appello al Tar delle associazioni dei tabaccai, stabilendo che le macchinette automatiche distributrici di sigarette dovranno rimanere chiuse dalle ore 7.00 alle ore 21.00. Il Tar del Lazio nei mesi scorsi aveva accolto il ricorso del Codacons e aveva stabilito la chiusura delle macchinette automatiche distributrici di sigarette dalle ore 7 alle ore 23 sempre, anche a tabaccai chiusi, considerato che la tutela dei minori è prioritaria. La chiusura degli esercizi, infatti, ha l'obiettivo primo di vietare l'acquisto dei tabacchi ai minori di anni 16. Le associazioni dei tabaccai avevano, poi, fatto ricorso in appello contro questa decisione del Tar. Oggi, lo rende noto il Codacons, il Consiglio di Stato ha deciso per l'annullamento della circolare 72670/04, che prevedeva il funzionamento delle macchinette nei giorni e nelle ore di chiusura delle rivendite. Le macchinette automatiche distributrici di sigarette possono, dunque, funzionare solo dalle ore 21 alle ore 7.

# CODACONS NEWS

La pubblicazione "Codacons News" è iscritta all'elenco speciale, annesso all'Albo dei giornalisti di Milano e registrata presso il Tribunale di Milano n.609.

Codacons News viene inviato agli iscritti, ai Quadri Confasal e distribuito nei mercati nazionali gratuitamente.

-Non contiene pubblicità

- Abbonamento annuale €50,00 da versare attraverso vaglia postale intestato a:  
Codacons Nazionale Lombardia, via Cusani 5, 20121 Milano  
(tel.02862438, fax 0286460518)

**Direttore responsabile:**

Giuseppe Ursini

**Coordinamento editoriale:**

Marco Donzelli

**Comitato di redazione:**

Stefano Zerbi, Marcello Andreozzi, Gabriella Arcuri, Romana D'Ambrosio.

## CODACONS



(Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e consumatori)

E' un'associazione nata nel 1986 e volta al perseguimento di un mirato rapporto tra l'uso individuale e collettivo delle risorse umane ed un razionale sviluppo della società, improntato al rispetto della dignità della persona umana e della salvaguardia dell'interesse fondamentale della salute e della sicurezza, attuale e futura delle singole persone.

L'associazione ha inoltre la finalità di tutelare, con ogni mezzo legittimo, gli interessi dei consumatori e degli utenti nei confronti dei soggetti pubblici o privati, produttori e/o erogatori di beni e servizi (art.7 Statuto Codacons).

Il Codacons è un'associazione di volontariato ai sensi della legge 266/91, per la difesa dell'ambiente e dei consumatori, è riconosciuta ai sensi della legge 349/1986 Istitutiva del Ministero dell'Ambiente, è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del d.lgs. 460/1997 ed è membro del Consiglio Nazionale dei Consumatori e Utenti al Ministero dell'Industria ai sensi della legge 281/98

### COLLEGIO DI PRESIDENZA CODACONS

Carlo Rienzi  
Marco Maria Donzelli  
Raffaella D'Angelo

### SEDI SPORTELLO SULLA CITTA'

BARI 0805214974  
BOLOGNA 051313536  
CAMPOBASSO 0874438564  
CATANIA 095370437  
CATANZARO 0961795760  
CIVITANOVA MARCHE (MACERATA)  
0733813960  
GENOVA 0102474526  
FIRENZE 0557875390  
MILANO 02862438  
MARANO D'ISERA (TRENTO) 0464409175  
MATERA 0835388833  
MESTRE (VENEZIA) 0412701210  
NAPOLI 0815510316  
PERUGIA 0755052353  
PESCARA 0854981243  
PORDENONE 0434521228  
ROMA 063725809  
SALERNO 089252433  
SASSARI 079232613  
TORINO 011487816